



INVITO PER LA STAMPA

Convegno
**STRESS OSSIDATIVO E INFIAMMAZIONE
NEL MALATO ONCOLOGICO**

Milano, 29 Marzo 2010 - Sabato, presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano si è tenuto il Convegno **Stress Ossidativo e Infiammazione nel malato oncologico. Prevenire meglio che curare e stare di fianco al malato**, potrebbe essere il secondo titolo di questo convegno, organizzato dal Dr. Alberto Laffranchi responsabile scientifico del Gruppo Me.Te.C.O. Medicine e Terapie Complementari in Oncologia, vincitore del Premio Tiziano Terzani per l'Umanizzazione della medicina 2008. Il Convegno ha trattato il dibattuto tema dello Stress Ossidativo e quello delle infezioni che, allo stato attuale delle ricerche, sembrano svolgere un ruolo importante nell'insorgenza non solo di numerose patologie degenerative neurologiche, vascolari, osteoarticolari, ma anche tumorali.

Come affermato dal Dr. **Marco Pierotti**, Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano: *"I tumori per crescere devono presentare dei danni al loro DNA e alcuni di questi sono legati allo stress ossidativo, ma necessitano anche di un particolare microambiente per svilupparsi e diffondersi. L'infiammazione fornisce questo particolare microambiente. Queste correlazioni sono state anche dimostrate da nostri studi sui tumori della tiroide"*.

Nel convegno sono intervenuti: il Prof. **Fulvio Ursini** dell'Università di Padova e il Prof. **Umberto Cornelli** della Loyola University di Chicago, che hanno cercato di chiarire la genesi e i risvolti clinci e terapeutici dello stress Ossidativo, il Prof. **Giovanni Mantovani** della facoltà di Medicina dell'Università di Cagliari, ha messo in evidenza l'importanza dell'alimentazione nel malato Oncologico cachettico, il Prof. **Andrea Balsari** della facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano, ha dimostrato come in particolari condizioni le infezioni, creando una reazione di stimolo del sistema immunitario, siano in grado di aumentare le difese dell'organismo verso le malattie anche neoplastiche, la Prof.ssa **Doris Marko** dell'Università di Vienna, ha spiegato l'utilità delle antocianine e dei suoi agliconi (le antocianine sono pigmenti vegetali di colore blu, rosso, violetto che si comportano come antiossidanti utili ai fiori ed ai frutti per limitare i danni dei raggi UV del sole) che hanno mostrato anche attività antitumorali in lavori sperimentali.

Il Dr. **Paolo Morazzoni**, della Ditta Indena, ha invece chiarito come sia oggi tecnicamente possibile poter produrre estratti vegetali che mantengano costante la concentrazione dei principi attivi dei fitocomplessi, così da garantirne l'efficacia terapeutica, esattamente come per la farmacologia chimica, mentre il Dr. **Maurizio D'Incalci**, dell'Istituto Mario Negri di Milano, ha mostrato l'efficacia clinica di un estratto di piante marine chiamato ET743 che sta dando interessanti risultati nella cura di alcune forme di Sarcomi e del Tumore Ovarico.

Il Dr. **Alberto Fiorito**, presidente dell'AMIN (associazione di medicina integrata), si è soffermato sul ruolo del Medico di "Medicina Integrata" che viene chiamato in causa dai pazienti per aiutarli ad affrontare meglio le terapie Oncologiche.

La Biologa **Chiara Vismara** della Fond. IRCCS INT di Milano, ha illustrato l'incidenza delle infezioni ospedaliere, sottolineando i dati dell'INT di questi ultimi anni. Di particolare interesse, la presentazione sull'incidenza di infezioni da Stafilococco Aureo e Pseudomonas Aeruginosa, la cui antibiotico-resistenza è in aumento, ma può essere ben documentata. Il Dr. **Leonello Milani**, Vicepresidente della International Academy, of Physiological Regulating Medicine, ha invece mostrato come dosaggi di alcuni farmaci (estratti di interleuchine e citochine) a dosi fisiologiche, cioè alla 4CH (quarta centesimale) abbiano attività clinica ben superiore ai dosaggi ponderali, senza gli effetti collaterali di questi.

Il Dr. **Alberto Laffranchi**, ha ricreato, con l'ausilio dell'attore teatrale **Enzo Giraldo** e della nipote sedicenne **Gloria Laffranchi**, allieva Liceo Classico Paritario Obiettivo Spettacolo (LICOS), il doppio disagio paziente/medico di fronte alla sofferenza del malato, che si trasforma subito in tensione emotiva del medico.

Il prof. **Secreto**, della Fond. IRCCS INT di Milano, ha presentato la sintesi dello studio DIANA e di come l'entità dello Stress Ossidativo delle malate guarite dal tumore mammario, possa diminuire in base alla dieta, a sua volta, il Dr. **Franco Berrino**, della Fond. IRCCS INT di Milano, ha mostrato l'importanza dei cambiamenti dietetici nella prevenzione sia delle malattie primitive neoplastiche, sia delle recidive nelle pazienti guarite dal tumore, in particolare in post-menopausa.

In sintesi il convegno dunque ha saputo chiarire che attraverso una corretta valutazione e correzione dello stress ossidativo e dello stato infiammatorio sembra, possibile "correre ai ripari" prima che sia troppo tardi, in particolare attraverso una corretta alimentazione. Inoltre che se si vincono certe resistenze emotive personali mantenendo la rigerosità scientifica, attraverso una rivisitazione della fisiopatologia delle lesioni, sia possibile trovare nuove possibilità terapeutiche per migliorare la qualità della vita dei malati oncologici in tutte le loro fasi, possibilità che si possono ritrovare nelle Terapie Complementari come quelle offerte dal centro di Medicina Complementare dell'Ospedale di Merano, ben esposto dal Dr. **Oskar Ausserer**.

Il convegno si concluso ricordando che il Gruppo Me.Te.C.O. (Medicine e Terapie Complementari in Oncologia), ancora in una fase del tutto sperimentale è in grado di offrire strumenti e possibilità di studio per la cura efficace delle patologie iatrogene legate all'Oncologia.

Ufficio Stampa Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
Enrica Alessi (335 8023380) e Sergio Vicario (348 9895170)
Metafora - Tel. 02 710 400 91